

FENOMENI MUSICALI I "cauboi" sono ormai una tribù di fedelissimi: seguono l'artista, lo filmano, si scambiano pareri

Un milione di fan per Van De Sfroos

Dopo il trionfo di Assago, un altro record di popolarità per il cantautore di Mezzegra e di «Pica!»

A MONTORFANO

L'Anima anni '70 dei Cugini di campagna



I cugini di campagna

MONTORFANO Sono balzati al successo all'inizio degli anni '70 con la celeberrima canzone *Anima Mia*, ma nella loro lunga carriera artistica hanno incassato decine di grandi successi. Sono i Cugini di Campagna, lo storico gruppo musicale che si esibirà giovedì alle 15.30, al Lido di Montorfano, nell'ambito della tradizionale «Fiera degli Uccelli».

Lanciati da Gianni Boncompagni e Renzo Arbore nella trasmissione *Alto Gradimento* nel 1970 con la canzone *Il ballo di Peppe*, i Cugini di Campagna hanno poi impazzito per tutti gli anni '70 e nella prima metà degli anni '80 con brani come *Innamorata*, *Un'altra donna*, *Solo con te* e *Meravigliosamente* e con tournée che li hanno portati un po' in tutto il mondo.

Nel 1997 sono tornati alla ribalta discografica grazie alla trasmissione televisiva *Anima mia*, condotta da Fabio Fazio e Claudio Baglioni, che ha segnato tra l'altro il rientro nella hit parade di due loro album: *Anima Mia* e *La Storia*. Stimolati dal successo ottenuto con i loro spettacoli, i Cugini di Campagna hanno poi dato alle stampe un doppio album, dal titolo *Una storia infinita*, che sarà la struttura portante del loro concerto di Montorfano. Nelle 32 tracce del cd, oltre ai successi storici del gruppo, vi sono anche sei nuovi brani, fra cui *Stigmat* (dedicata a Padre Pio, presentata alla vigilia della sua canonizzazione) e *Malafemmina* e *Come sinfonia*, dedicate rispettivamente a Totò e Pino Donaggio.

Beppe Gentile

Cugini di Campagna in concerto, giovedì 1° maggio, ore 15.30, Lido di Montorfano, ingresso 4 euro.

COMO Chi può dire com'è cominciata? Chi può affermare, a pieno titolo, «sono il fan numero uno di Davide Van De Sfroos» in senso puramente cronologico? Impossibile attribuire questo primato così come non possiamo conoscere le generalità del milionesimo visitatore di www.cauboi.it, l'attivissima community dei seguaci del cantautore lariano.

Non è il classico sito web «non ufficiale» perché Marina e Baffo, che lo animano e lo gestiscono con autentica passione da un ormai lontano 18 maggio 2001, si sono impegnati tantissimo per mettere di tutto e di più a disposizione di chi vuole conoscere meglio l'artista e incontrare altri «adepti». Una costanza premiata da questo traguardo notevolissimo, raggiunto anche grazie al grande successo del concerto al Forum di Assago: «Il giorno dopo ci sono stati così tanti accessi che abbiamo avuto discreti problemi con il server - racconta Marina - ma, vista la soddisfazione, fossero tutti così, i problemi...». Una coppia nella vita oltre che in questo mondo virtuale e in quello, gioioso e caotico, dei concerti, questi due liberi professionisti del leccese hanno saputo trasportare tutto il loro calore in questa vera e propria enciclopedia online. È cominciata tutto sotto il palco, concerto dopo concerto, incontrando e conoscendo numerosissimi «colleghi»: «desfan», si definivano all'inizio, «cauboi», oggi, proprio grazie al sito che prende spunto dal titolo di un brano di *Bréva & Tiván*. Oltre a tutte le informazioni biografiche su Bernasconi e sui musicisti passati e presenti delle sue band (per quelli futuri si stanno orga-



Davide Van De Sfroos sul palco di Assago, il 19 aprile (Foto Carlo Pozzoni)

nizzando), una quantità incredibile di foto, una completissima «gigography» con tutte le date e la documentazione di ogni concerto (anche prima dell'apertura del sito), file audio e video, informazioni discografiche oltre alle due pagine più visitate: il «guestbook», ovvero il «libro degli ospiti», e il forum che conta, dato di ieri, 1102 iscritti che hanno lasciato un totale di più di 8mila post. Tutto virtuale? «Ogni anno organizziamo almeno un raduno -

raccontano i webmaster - L'ultimo ha richiamato più di 200 persone, in pratica abbiamo esaurito tutto un grande ristorante». Da Cauboi si accede anche ai filmati che Marina inserisce sul portale YouTube che sono stati visualizzati, finora, da più di 200mila internauti.

«Quando è cominciata questa avventura - racconta il Baffo - non credevamo che ci avrebbe aperto così tanti orizzonti, permettendoci di conoscere gente da tutta Italia e an-

che, seppure in numero minore, di tutto il mondo. L'incredibile risultato di Assago, per noi, non fa che confermare che Davide, le sue canzoni, il suo dialetto, uniscono, non dividono, abbattendo tutte le barriere». Tra le iniziative di Cauboi c'è anche il concorso *Scatta la canzone 2008* che presto premierà la migliore «fotografia che rappresenti un luogo, una frase, un'emozione» ispirata da una canzone dell'album *Pica!*.

Alessio Brunialti

Tutti per uno



I Cauboi

È il nome della community dei fan di Davide Van De Sfroos o «desfan», come si chiamano fin dall'inizio della sua carriera. In origine c'erano i «Tavernelli» (un nome che non ha bisogno di spiegazioni) ed esistono numerose comunità che si ritrovano ai concerti.

I Sorcini

Sono i fan di Renato Zero, da lui così battezzati fin dalla seconda metà degli anni Settanta. Prima si chiamavano «Zerofolli», sono sempre attivissimi e, come tanti fanclub, organizzano raduni e serate a tema.



The Deadheads



È la vastissima comunità di fan dei Grateful Dead, dormiente dallo scioglimento del gruppo a seguito della morte del chitarrista Jerry Garcia. Fan di ogni età ed estrazione sociale, seguivano tutti i concerti del gruppo, spesso registrandoli con il consenso dei loro beniamini e dando vita a una serie di scambi di nastri che, naturalmente, si è aggiornata all'era di Internet.

Beatlesiani italiani

Il più vasto raggruppamento di seguaci dei Fab Four, senza dimenticare che, nel pieno della «Beatlemania» esisteva già un organizzatissimo club nostrano, diretto dal 1966 al 1973 dalla leggendaria Roxana Lanfuiti Baldi (entrata nel mito anche solo per il nome).



CENTIMETRI.IT

DOCUMENTO Alle 20, sulla comasca Espansione tv va in onda il film di Alberto Anzani sugli "spalloni"

«Sul confine», in tivù l'epica del contrabbando

MARTEDI AL CINEMATHEATRO

Con «Cipputi Gino» la classe operaia va sul grande schermo a Chiasso

CHIASSO Non l'animazione di un personaggio disegnato - il celeberrimo Cipputi di Altan - ma la sua vivisezione sul grande schermo. Questo è *Cipputi Gino*, il film che il critico Tatti Sanguineti ha realizzato in collaborazione con Gian Piero Rizzo a maggiore gloria di quella che non tardò a diventare un'icona della classe operaia, dopo essere stata tracciata dal suo autore nell'autunno del 1976. A riferirlo è Altan medesimo, per solito schivo, trincerato dietro l'acuminata barriera delle sue vignette. Nel documentario, che sarà presentato martedì 6 maggio, alle 20.30, al Cinema Teatro di Chiasso (per la Svizzera si tratta di una prima), Altan invece racconta non solo quando nacque, ma quali

eventi e personaggi, e anche film, lo ispirarono. Dapprima denominato Cipponi, divenne Cipputi: Sanguineti nel titolo del documentario gli ha anche assegnato un nome proprio, Gino, da intendere in collaborazione con Gian Piero Rizzo a maggiore gloria di quella che non tardò a diventare un'icona della classe operaia, dopo essere stata tracciata dal suo autore nell'autunno del 1976. A riferirlo è Altan medesimo, per solito schivo, trincerato dietro l'acuminata barriera delle sue vignette. Nel documentario, che sarà presentato martedì 6 maggio, alle 20.30, al Cinema Teatro di Chiasso (per la Svizzera si tratta di una prima), Altan invece racconta non solo quando nacque, ma quali

Be. Ma.

COMO È da pochi giorni nelle edicole, librerie, videoteche, negozi di dischi e persino in alcuni supermercati il film *Sul confine* di Alberto Anzani tratto dal romanzo omonimo. Il lungometraggio d'esordio dello scrittore comasco, che nei giorni scorsi è diventato padre di due gemelli, sarà trasmesso stasera alle 20 da Espansione Tv. Il regista sarà ospite della trasmissione *Zerotreuno* condotta da Elda De Matteis insieme ad altri tre protagonisti, tutti lariani: gli attori Lorenzo Ortell e Pamela Cuffaro e il direttore della fotografia Silvio Mason. «Il programma televisivo - ci racconta Anzani - è un'occasione divulgativa soprattutto per i paesi della provincia che hanno meno accesso alle librerie».

Com'è stata l'accoglienza? Si può fare un bilancio a qualche mese dalla prima di dicembre?

L'accoglienza è stata positiva. A Como, all'Astoria, abbiamo fatto quattro sere di tutto esaurito e in tutte le proiezioni che abbiamo fatto c'è stato pubblico. Nelle sale commerciali è difficile trovare posto perché ci sono i film grossi e i canali più «istituzionali» sono poco ricettivi verso questi lavori. La gente di una certa età, che non ha mai frequentato

molto il cinema ma ha vissuto quelle esperienze e ha respirato le atmosfere del contrabbando e ne ha apprezzato gli aspetti più riflessivi.

A Como si stanno muovendo delle cose per il cinema. Come la vede?

C'è sicuramente voglia di fare cinema e il miglior mezzo per imparare è provare a farlo. Bisognerebbe superare le piccole gelosie e ci vorrebbe più attenzione verso i progetti, anche piccoli, sul territorio. Servirebbe un cambio di marcia. Gli enti pubblici, il Comune e la Provincia, mi hanno aiutato, ma i loro tempi sono troppo lunghi.

E gli attori?

Fra attori e amici ho trovato un bel gruppo. Fare il film è stato un piccolo miracolo perché tutti facciamo altri lavori per mantenerci e abbiamo girato nei week end. Lorenzo Ortell che è il protagonista è un magazziniere ma avrebbe la stoffa per fare l'attore. E la stessa Pamela Cuffaro che ho incontrato per caso. Ennio Verga ha un ruolo speciale: dall'incontro con lui è nato il libro, mi ha aperto le porte e sono stato felice di poter raccontare parte della sua vita.

Nicola Falcinella



Alberto Anzani

FESTIVAL L'universo femminile protagonista oggi della pièce di chiusura

L'ultimo volo di Chiassodanza

COMO Con *Sudden Birds* della compagnia israeliana di Yasmeeen Godder si conclude, questa sera, nello Spazio Officina alle 20.30, l'edizione 2008 del festival internazionale di danza contemporanea. Conclusione in bellezza, ci auguriamo, anche per fare onore al compleanno ventennale della iniziativa culturale così innovativa nel suo genere.

Godder Birds: quattro donne in scena per un affondo sulla fragilità e la solitudine femminile. Nata nel 2002 questa coreografia è stata recentemente ripresa e rielaborata.

I corpi delle danzatrici fluttuano immersi in un biancore irreale, quasi una trasfigurazione iperrealista che ricorda l'opera dell'artista Bill Viola. In questo spazio vuoto risaltano le vestire delle danzatrici, legate l'una all'altra da un rapporto di profonda intimità.



Yasmeeen Godder

Sudden birds - Coreografia della Yasmeeen Godder Company Chiasso, Spazio officina, stasera ore 20.30. Info: www.chiassocultura.ch.

Maria Terraneo Fonticoli

CLASSICA Questa sera la chiusura della stagione concertistica

Bakura, quartetto made in Como

COMO Si conclude con il Quartetto Bakura la rassegna compresa nel cartellone della Stagione concertistica 2007-2008 del Carducci in collaborazione con il Conservatorio di Como. Alle 21 il palcoscenico del Salone «Musa» di viale Cavallotti vedrà protagonisti Giacomo Bianchi, Stefano Sergeant (violini), Matteo Lipari (viola) e Paola Colombo (violoncello) alle prese con il Mozart del Quartetto in sol maggiore K 387 *Primavera* messo a confronto con il Mendelssohn del Quartetto op. 80.

Giovanissimo, tutto comasco e caratterizzato per la propria particolare eterogeneità, il quartetto Bakura nasce nel 2004 all'interno della classe di musica da camera del violoncellista Paolo Beschi presso il Conservatorio di Musica di Como. Attivo nelle province lombarde con un repertorio che spazia dalle pagine classiche a propri arrangiamenti di musiche provenienti dai generi più svariati (rock, pop,

musica da film) fa leva sulla carica dei giovani componenti, diplomati tra il 2007 e il 2008 presso e presenti in formazioni cameristiche e orchestrali tra le quali l'Orchestra Sinfonica del Lario e il Suntuoso Ensemble. L'interesse verso tutte le forme dell'arte ha portato il quartetto ad esibirsi in eventi in cui la musica è accostata ad altri modi d'espressione quali il cinema, la letteratura e l'architettura: dal 2006 collabora con il Festival del Cinema Italiano di Como, con la Casa della Cultura a Milano e con le stagioni concertistiche di musica e architettura Percorsi in Brianza. La volontà nel promuovere e valorizzare le attività artistiche si è tradotta anche nella partecipazione attiva all'interno del Progetto Cultura Giovane, un'associazione di giovani musicisti e studenti universitari nata allo scopo di partecipare agli eventi culturali presenti nel territorio comasco. Info tel. 031.267365

Stefano Lamom

Segnalazioni



«Un tocco di zenzero» allo Spazio Gloria

(al. br.) La rassegna «Lo sguardo di Ulisse» prosegue, stasera, allo Spazio Gloria con la proiezione di «Un tocco di zenzero» del regista turco Tassos Boulmetis che racconta Istanbul attraverso gli anni vista dagli occhi di un testimone particolore.

→ «UN TOCCO DI ZENZERO» DI TASSOS BOULMETIS, ORE 21, SPAZIO GLORIA, VIA VARESINA 72, BIGLIETTI A 5 EURO, INFO: 031/44.91.080, WWW.LUNEDICINEMA.COM.

Omaggio all'organista Fernando Germani

(st.la.) Tributo a Fernando Germani, sabato 10 maggio a Cucciago. Il massimo organista italiano del Novecento sarà ricordato dall'associazione «1612 suoni» con una doppia iniziativa: un incontro-dibattito sulla vita e l'arte del maestro, con ascolti e filmati rari (ore 17 in biblioteca civica) e un concerto di Roberto Marini, ultimo allievo di Germani, e Alessandro Bianchi (ore 21, organo Mascioni della parrocchiale). Info www.1612suoni.it

Récital di Angel Sanzo al posto di Tzimon Barto

(al.ci.) A causa di un grave lutto familiare, Tzimon Barto ha annullato la tournée europea e di conseguenza anche il récital che avrebbe dovuto tenere questa sera (ore 20.45) al Teatro Sociale di Bellinzona nell'ambito del Festival pianistico. In sua sostituzione è stato chiamato Angel Sanzo. Ha studiato al Conservatorio di Malaga e ha proseguito la sua formazione musicale sotto la guida di Joaquin Soriano e Alicia de Larrocha. Nella prima parte del concerto Angel Sanzo esegue un'ampia scelta di brani tratti da «Iberia», il capolavoro di Albeniz. La seconda parte è interamente dedicata a Chopin (Ballata op. 23, Fantasia-Improvisazione op. 66, tre Mazurche e Scherzo op. 20). Ingresso 30/20 frsv. Info: 004191/8254818.

«Concerto di primavera» con il duo Zampini-Oliva

(al.ci.) Inizia oggi (ore 21 - ingresso libero), al Cinema Teatro di Bellano, la stagione concertistica con «Concerto di Primavera» che vede sul palco un duo affiatato costituito da Paolo Zampini (flauto) e Primo Oliva (pianoforte). In programma composizioni di Donizetti, Beethoven, Morricone, Mancini e Bolling.

Concerto di musica sacra diretto da Mario Moretti

(al.ci.) Concerto di musica sacra con il Coro Città di Como e l'Orchestra della Provincia di Lecco diretti da Mario Moretti venerdì sera (ore 21 - ingresso libero) nella chiesa del SS. Giacomo e Filippo a Merone. Voci soliste il soprano Kyung Ran Kim, il mezzosoprano Enza Callari, il tenore Marco Ferrato e il basso Davide Rocca. In programma composizioni di Mozart: Te Deum Laudamus K. 141, Graduale Sancta Maria K. 273 e la Messa dell'Incoronazione K. 317.

Estrazioni DEL		LOTTO	
Concorso del 29/04/2008			
Bari	28 12 69 9 2		
Cagliari	12 20 31 87 40		
Firenze	79 50 31 6 35		
Genova	45 39 62 17 73		
Milano	54 10 9 72 31	28 33 42 54 76 79	
Napoli	33 53 13 45 22		
Palermo	76 67 50 16 18	Jolly: 68	
Roma	42 18 55 48 56	Super Star: 62	
Torino	60 7 66 42 79		
Venezia	68 76 78 61 48		
Ruota Naz.	62 34 81 39 37		
Montepremi:	3.414.052,88 €		
Punti 6:	-	Quote Superstar:	
Jackpot:	2.400.000,00 €	Punti 6: - €	
Punti 5+1:	-	Punti 5+1: - €	
Jackpot:	-	Punti 5: - €	
Punti 5:	67.107,79 €	Punti 4: 54.283,00 €	
Punti 4:	542,83 €	Punti 3: 1.368,00 €	
Punti 3:	13,68 €	Punti 2: 100,00 €	
		Punti 1: 10,00 €	
		Punti 0: 5,00 €	